

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 26 del 25-06-2018

### **OGGETTO:**

**VARIANTE N. 4 AL REGOLAMENTO URBANISTICO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DELL'08.04.2014, PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FATTIBILITÀ SISMICA IN ALCUNE SCHEDE DI FATTIBILITÀ PER LE PREVISIONI DELLE FRAZIONI DI STENTATOIO, VICANO (MASSOLINA) E PATERNO E PER LA MODIFICA DI ALTRE CHE RIGUARDANO INTERVENTI IN PELAGO CAPOLUOGO - ADOZIONE**

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 21:00 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

Vigni Luca	A	Carotti katia	P
Rubino Fabio	P	Tini Deborah	A
Barchielli Silvia	P	Cencetti Andrea	P
Cotoneschi Gian Luca	A	Cuccuini Alessandra	P
Meini Vincenzo	A	Zucchini Renzo	P
Bacciotti Gabriele	P	Peroni Giacomo	P
Municchi Marco	P		

Assiste il Segretario del Comune Dott.Ferrini Ferdinando, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. Peroni Giacomo assume la presidenza della presente adunanza, e riconosciutane la legalita' per essere presenti n. 9 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pelago è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24.03.1999 e variato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 (approvazione ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. 1/2005 della Variante Generale al Regolamento Urbanistico di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento con alcune varianti di adeguamento al Piano Strutturale);

- Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'08.04.2014 a seguito dell'approvazione della Variante Generale di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento dello strumento urbanistico dell'anno 2007 (primo e secondo Regolamento Urbanistico sono stati approvati rispettivamente con Deliberazione C.C. n. 37 del 25.05.2000 e n. 67 del 26.11.2007) e n. 3 Varianti approvate con procedura semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 che hanno interessato previsioni all'interno del territorio urbanizzato;

DATO ATTO che in seguito all'approvazione della suddetta Variante Generale di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento del Regolamento Urbanistico dell'anno 2007 (Deliberazione C.C. n. 7/2014) il Comune di Pelago ha eseguito, usufruendo di finanziamenti regionali, studi di "*microzonazione sismica* di 1° Livello" sia nei centri abitati già dotati di carta di pericolosità sismica che nei centri abitati di Stentatoio, Vicano (Massolina) e Paterno;

DATO ATTO che le suddette indagini sono state approvate dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica in data 23/11/2015 e dalla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia con atto Protocollo AOOGR 0268264 del 15-12-2015;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, nel comunicare l'esito favorevole dei suddetti studi, richiedeva che gli elaborati venissero inseriti all'interno del quadro conoscitivo del Piano Strutturale;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2018 il Supporto Geologico del Piano Strutturale è stato aggiornato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.R. 65/2014, dei seguenti elaborati:

- Tav. G2: Carta geologico tecnica, Pelago – Diacceto,
- Tav. G3: Carta delle frequenze, Pelago – Diacceto,
- Tav. G4: Carta delle MOPS, Pelago – Diacceto,
- Tav. G6: Carta geologico tecnica, San Francesco – Palaie – Stentatoio,
- Tav. G7: Carta delle frequenze, San Francesco – Palaie – Stentatoio,
- Tav. G8: Carta delle MOPS, San Francesco – Palaie – Stentatoio,
- Tav. G10: Carta geologico tecnica, Borselli - Consuma,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.26 del 25-06-2018 Comune di Pelago

- Tav. G11: Carta delle frequenze, Borselli - Consuma,
- Tav. G12: Carta delle MOPS, Borselli - Consuma,
- Tav. G14: Carta geologico tecnica, Carbonile – Massolina - Paterno,
- Tav. G15: Carta delle frequenze, Carbonile – Massolina - Paterno,
- Tav. G16: Carta delle MOPS, Carbonile – Massolina - Paterno,
- Tav. G21: Carta della pericolosità sismica, Pelago – Diacceto,
- Tav. G15: Carta della pericolosità sismica, Borselli - Consuma,
- Tav. G27: Carta della pericolosità sismica, San Francesco – Palaie – Stentatoio,
- Tav. G31: Carta della pericolosità sismica, Carbonile – Massolina – Paterno;

VISTA la relazione del Servizio Assetto del Territorio in data 05.03.2018, depositata in originale agli atti d'Ufficio, con la quale si propone di procedere alla redazione di una variante "semplificata" al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 per la modifica parziale delle seguenti schede di fattibilità in conseguenza dei suddetti studi di microzonazione sismica:

- schede di fattibilità n. 1 loc. Stentatoio, n. 26-27 e 27 bis loc. Paterno e 29 bis loc. Vicano/Massolina con l'attribuzione della fattibilità sismica;
  - schede di fattibilità n. 32-33-34 e 35 loc. Pelago con modifica della trattazione degli aspetti sismici e relative prescrizioni senza variazioni delle classi di pericolosità e fattibilità sismica assegnate in precedenza;
  - scheda di fattibilità n. 36 loc. Pelago con modifica della fattibilità sismica;
- così come riportato nell'elaborato "relazione e schede di fattibilità", redatto dallo studio GEOECO Progetti e approvato dall'Ufficio del Genio Civile di Firenze con nota prot. n. 0277902 del 30.05.2017, depositato in originale agli atti del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che il Regolamento Urbanistico del Comune di Pelago è vigente fino all'11.06.2019 essendo stato a suo tempo pubblicato il relativo avviso di approvazione sul BURT n. 23 dell'11.06.2014 e che pertanto, ai sensi dell'art. 222 comma 2 bis della L.R. 65/2014, fino a tale data l'Amministrazione Comunale può adottare ed approvare varianti al suddetto strumento urbanistico;

DATO ATTO che:

- la variante in oggetto è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 30 della medesima normativa regionale – VARIANTE SEMPLIFICATA in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale;

- che ai sensi dell'art. 14 della L.R. 65/2014 gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono assoggettati al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le modalità indicati dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e che pertanto la variante al Regolamento Urbanistico di cui trattasi è soggetta a verifica di assoggettabilità "semplificata" di cui all'art. 5 comma 3 ter della medesima Legge Regionale;

DATO ATTO inoltre che la Variante di cui trattasi è in linea con le previsioni di Piano Strutturale vigente e non incide sulle previsioni originarie dello stesso, né

influisce sostanzialmente sul suo contenuto, che rimane conforme agli indirizzi e ai contenuti degli atti Regionali e Provinciali, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale;

DATO ATTO altresì delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX Capo I della L.R. 65/2014;

VISTO che l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, quale autorità competente nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, intrapreso dal Comune di Pelago con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 16.03.2018, con provvedimento in data 04.05.2018 prot. n. 6176 del 04.05.2018 (depositato presso il Servizio Assetto del Territorio), ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della Variante n. 4 al R.U.C. di cui in oggetto;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014 (all. A) nonché il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della stessa legge regionale (all. B);

PRESO ATTO che la variante al R.U. di cui trattasi, come da relazione del responsabile del procedimento (all. A), non necessita di atto di Avvio del procedimento, di cui all'art 17 della legge regionale 65/2014, per quanto espressamente indicato all'art 16 c. 1 lett. e);

PRESO ATTO che la Commissione Consiliare "Assetto del Territorio" ha preso visione della proposta di variante in oggetto;

RITENUTO, per quanto illustrato in premessa, nonché per i motivi dettagliati nella relazione urbanistica, di adottare la variante di cui trattasi;

VISTA la Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 ed in particolare l'art. 32 che disciplina il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate agli strumenti urbanistici;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 da parte del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato

## DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. 65/2014, la Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'attribuzione della fattibilità sismica in alcune schede di fattibilità per le previsioni delle frazioni di Stentatoio, Vicano (Massolina) e Paterno e per la modifica di altre

che riguardano interventi in Pelago – Capoluogo, costituita dagli elaborati elencati in premessa e depositati in formato digitale presso il Servizio Assetto del Territorio;

2. di disporre che il Servizio Assetto del Territorio provveda ad attivare l'iter procedurale di legge successivo all'adozione della variante di cui trattasi, dando adeguata pubblicità al presente provvedimento così come disposto dalla normativa regionale (L.R. 65/14 art. 32 c. 2);

3. di dare atto altresì che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 il responsabile della procedura e della sua esecuzione è il Geom. Alessandro Pratesi.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

INTERVIENE il Sindaco,

SENTITO il Consigliere Rubino che si dichiara favorevole a completare la micro zonazione sismica.

POSTO in votazione con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

#### APPROVA

La proposta deliberativa sopra riportata;

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta l'urgenza, visto l'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

#### DELIBERA

di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

---

**VARIANTE N. 4 AL REGOLAMENTO URBANISTICO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DELL'08.04.2014, PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FATTIBILITÀ SISMICA IN ALCUNE SCHEDE DI FATTIBILITÀ PER LE PREVISIONI DELLE FRAZIONI DI STENTATOIO, VICANO (MASSOLINA) E PATERNO E PER LA MODIFICA DI ALTRE CHE RIGUARDANO INTERVENTI IN PELAGO CAPOLUOGO - ADOZIONE**

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Pelago, li 22-05-18

**Il Responsabile del Servizio  
F.to Pratesi Alessandro**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Peroni Giacomo

Il Segretario  
F.to Ferrini Ferdinando

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi.

Pelago,

Il Segretario  
F.to Ferrini Ferdinando

---

La suesesa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267 - per decorrenza termini di legge.

Pelago,

Il Segretario  
F.to Ferrini Ferdinando

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267

---

La presente è copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato ai sensi dell'art. 6 quater della Legge n. 80 del 15.03.1991 composta da nr. .... fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Dr. Giuliano Migliorini.

Responsabile della immissione e della riproduzione:  
Francesca Guidotti